

SEGNALAZIONI (30/12/2015)

a cura della Redazione

AA.VV., *La metafisica in Italia tra le due guerre*, a cura di P. Pagani, S. D'Agostino, P. Bettineschi, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 2012, pp. 432.

Atti di un convegno di studi del dicembre 2008. Si segnalano, tra gli altri, i contributi di V. Mathieu (Augusto Guzzo), S. D'Agostino (Ernesto Grassi), D. Sacchi (Piero Martinetti), G. Brianese (Pantaleo Carabellese), P. Valenza (Bernardino Varisco), D. Spanio (Banfi, Abbagnano e Paci).

AA.VV., *Primum philosophari. Verità di tutti i tempi per la vita di tutti i giorni*, a cura di L. Candiotti e L.V. Tarca, Mimesis, Milano-Udine, 2013, pp. 382.

Selezione di brani di autori classici e contemporanei come avvio a una riflessione e a una scelta di pensieri filosofici che possano ispirare le pratiche di vita quotidiana.

Andrea Lavazza – Silvia Inglese, *Manipolare la memoria. Scienza ed etica della rimozione dei ricordi*, Mondadori Università, Milano 2013, pp. 326.

Alla luce dei progressi delle neuroscienze, sinteticamente richiamati, si affrontano questioni come la teoria complessiva della psicologia umana e i limiti etici di intervento da parte della scienza.

Ezra Pound, *L'ABC dell'economia*, Bollati Boringhieri, Torino 2013, pp. 166.

Ristampa della trad. it. di A. Colombo, con Prefazioni di Mary de Rachewiltz e G. Lunghini, dei principali scritti dell'Autore sull'economia, il denaro e l'usura.

«Filosofia», anno LIX, 2008-2014, Mimesis, Milano – Udine 2014, pp. 96.

La rivista fondata da Augusto Guzzo riprende il cammino sotto la direzione di Vittorio Mathieu, dopo una interruzione di alcuni anni. Si segnalano, tra gli altri, i saggi del Direttore sulla libertà e i problemi dell'ecologia e di A. Poma su violenza e non violenza.

«Archivio di storia della cultura», XXVII, Liguori, Napoli 2014, pp. 602.

Oltre a varie note e interventi del Direttore, Fulvio Tessitore, il volume raccoglie numerosissimi contributi su vari temi e autori come Bergson, Husserl, Dilthey, Humboldt, Haym, Ingarden (del quale è presentato un intervento del 1964).

«aut aut», il Saggiatore, Milano, aprile-giugno 2014, pp. 200. *Dire il vero su se stessi. Cantiere foucaultiano.*

Saggi di A. Fontana, P. A. Rovatti, R. Castel, A. Dal Lago e altri.

«aut aut», il Saggiatore, Milano, luglio-settembre 2014, pp. 220. *J.M. Coetzee. Ri cominciare con niente.*

Saggi di Coetzee, P. A. Rovatti, R. Esposito, E. Lisciani-Petrini, M. De Carolis e altri.

«aut aut», il Saggiatore, Milano, ottobre-dicembre 2014, pp. 208. *Hegel dopo la morte dell'arte. Postcoloniale e revisione dei saperi.*

Saggi di Hans Blumenberg, Leonardo Amoroso, Federico Vercellone, Vincenzo Vitiello, Massimo Donà e altri.

«Paradigmi», Angeli, Milano, gennaio-aprile 2014, pp. 198, *Fare, prassi, produzione.*

Saggi di Claudio Tuozzolo, Francesco Totaro, Tom Rockmore e altri.

«Paradigmi», Angeli, Milano, maggio-agosto 2014, pp. 188. *Tempo e mutamento.*

Saggi di Luca Vanzago, Klaus Held, Alexander Schnell e altri.

«Paradigmi», Angeli, Milano, settembre-dicembre 2014, pp. 208. *Percepire. Attualità fenomenologiche.*

Saggi di Marianna Failla, Thomas Vongehr, Roberta Lanfredini, Michela Summa e altri.

«La critica sociologica», Serra, Pisa, primavera 2014, pp. 108, *La socialità fredda della realtà de-realizzata.*

Saggi di Franco Ferrarotti, Maria Immacolata Maciotti, Arianna Re e altri.

Girolamo Cardano, *Carcer*, a cura di M. Baldi, G. Canziani, E. Di Rienzo, Olschki, Firenze 2014, pp. 236.

Inedito ritrovato e per la prima volta presentato. Il testo è un dialogo in cui l'autore, settantenne, sintetizza la sua filosofia morale. Il carcere è una metafora della condizione umana, descritta con il lucido disincanto del sapiente rinascimentale.

Giorgio Cremaschi, *Lavoratori come farfalle*, Jaca Book, Milano 2014, pp. 116.

Un pamphlet sul lavoro e i suoi storici diritti, sulla crisi del sindacato, sulle condizioni indispensabili per emancipare il pensiero economico dagli attuali schemi dominanti.

Luciano Cristiano, *La filosofia di Carlo Sini*, Mimesis, Milano-Udine 2014, Prefazione di Rossella Fabbrichesi, pp. 186.

Lo studio prende in particolare considerazione i temi della semiotica, della ermeneutica e del pensiero delle pratiche, tracciando un ritratto a tutto tondo dell'opera dell'Autore oggetto dell'indagine.

Silvia Fazzo, *Il libro lambda della Metafisica di Aristotele. Edizione critica e commento*, 2 voll., pp. 308 e 416, Bibliopolis, Napoli 2012 e 2014.

Monumentale lavoro che ricostruisce la posizione del libro *Lambda* (testo cruciale, come si sa, per la sostanza e i principi) all'interno della *Metafisica* e che ne offre un commento per molti tratti innovatore.

Franco Ferrarotti, *Scienza e coscienza. Verità personali e pratiche pubbliche*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2014, pp. 126.

Contro la riduzione scientifica dell'economia e dello sviluppo, la necessità di una cultura integrata in cui la scienza riscopra la sua funzione rispetto al significato dell'uomo, senza pretendere di esaurirlo.

Biagio Garofalo, *Considerazioni intorno alla poesia degli Ebrei e dei Greci*, a cura di M. Sanna, Angeli, Milano 2014, pp. 176.

Edizione critica di un testo dei primi del '700 (messo all'indice) in cui Garofalo, seguace di Giannone, esamina il *Tractatus teologico-politicus* spinoziano e avvia uno studio semantico della lingua ebraica.

Marcello Ghilardi, *Il vuoto, le forme, l'altro. Tra Oriente e Occidente*, Morcelliana, Brescia 2014, pp. 528.

Analisi del problema dell'*altro* confrontando autori della tradizione europea e di quella orientale (in particolare cinese e giapponese). L'Autore perviene infine a una nozione "positiva" e originale di *vuoto*.

Simone Giorgino, *L'ultimo trovatore. Le opere letterarie di Carmelo Bene*, Milella, Lecce 2014, pp. 392.

Primo studio monografico espressamente dedicato agli scritti letterari e poetici di Bene, nell'ambito di una specifica attenzione alle questioni della voce, della scrittura e della contaminazione tra generi artistici ed espressivi di varia natura.

Giulio Gorla, *Il fenomeno e il rimando. Sul fondamento kantiano della finitezza della ragione umana*, ETS, Pisa 2014, pp. 214.

Il sapere e il suo limite analizzati nel complesso dell'opera di Kant e alla luce di autori (Hegel, Heidegger e altri) e di problemi che influenzano tuttora in modi decisivi la filosofia contemporanea.

Mariella Guzzoni, *Van Gogh. L'infinito specchio*, Mimesis, Milano-Udine 2014, pp. 384.

Il problema dell'autoritratto e della firma in Van Gogh. Lo studio delinea un quadro inedito della ricerca pittorica e introspettiva consapevole da parte del grande pittore, ricerca nella quale arte e vita si confrontano e si compenetrano.

Paolo Landi, *Idee per una semiologia fenomenologica*, Clinamen, Firenze 2014, pp. 414.

L'analisi delle differenti discipline semiologiche, svolto in relazione alle loro implicazioni fenomenologiche, perviene a una costruzione sistematica che investe la linguistica, la letteratura, l'arte, la teoria della conoscenza.

Paolo Landi, *Esperienza ed attività pratica*, Youcanprint, Tricase 2014, pp. 242.

Ultimo volume di una trilogia in cui, ispirandosi liberamente alla fenomenologia di Husserl, l'Autore traccia un'analisi dell'esperienza, a partire dalla tematica gnoseologica.

Marina Lazzari, *L'esperienza della cosa*, Mimesis, Milano-Udine 2014, pp. 292.

Il tema del libro è svolto in riferimento a Platone, Kant, Heidegger, Hofmannsthal, Dostoevskij, Mann. In Appendice un commento alle lezioni di Giulio Preti sul *Cratilo* di Platone.

Robert Musil, *L'uomo tedesco come sintomo*, a cura di F. Valagussa, Pendragon, Bologna 2014, pp. 116.

Saggio incompiuto del 1923 nel quale Musil pone il problema della civilizzazione, già a quel tempo dominata dal capitalismo e dal denaro come unico valore. Ne deriva un'umanità legata ai puri fatti e priva di forma, un uomo privo di "qualità".

Mattia Luigi Pozzi, *Parodia ed etica della consumazione in Max Stirner*, Mimesis, Milano-Udine, 2014, pp. 526.

Nuova e originale rilettura del pensiero di Stirner nella quale l'estremismo dell'autore dell'«Unico» non viene più inteso come una riduzione nichilistica, ma viene invece ricondotto a una strategia parodica che attinge il piano metafisico e apre a una inedita etica della consumazione.

Gennaro Sasso, *Allegoria e simbolo*, Aragno, Torino 2014, pp. 336.

Allegoria e simbolo ricondotte a figure metafisiche della scissione e della differenza irrisolta. Di qui l'apertura ai temi dell'arte e dell'etica nelle loro dimensioni speculative. Il tutto delinea un'originale posizione teoretica in dialogo con la tradizione filosofica e con il pensiero contemporaneo.

Vincenzo Vitiello, *L'immagine infranta. Linguaggio e mondo da Vico a Pollock*, Bompiani, Milano 2014, pp. 234.

La parabola del moderno attraverso una trama di rapporti che collegano filosofia, poesia, pittura, scultura. Filo conduttore è la crisi figurale del pensiero, che non riesce più a costruire una coerente immagine del mondo; esito che potrebbe peraltro leggersi come il possibile avvio a un nuovo linguaggio del corpo e della natura.

Luigi Zanzi, *Per una concezione storico-fattuale del tempo*, Jaca Book, Milano 2014, pp. 266.

L'Autore, recentemente scomparso, studia il problema del tempo alla luce delle sue competenze di epistemologo e storico della scienza; egli auspica una nuova concezione che, uscendo dalle astrazioni del riduzionismo, unifichi la storicità della natura con quella umana.

Luigi Zanzi, *La creatività storica della natura e l'avventura dell'uomo. Meditazioni "prigoginiane"*, Prefazione di C. Sini, Jaca Book, Milano 2014, pp. 428.

Il libro è dedicato agli Atti del convegno varesino del 2007 dedicato a Prigogine. In esso è inoltre variamente illustrato quel tema di un nuovo umanesimo scientifico e di una nuova cosmologia storica che è stato al centro della feconda collaborazione tra Zanzi e Prigogine.

«aut aut», il Saggiatore, Milano, gennaio-marzo 2015, pp. 206, *Intelletuali di se stessi. Lavoro intellettuale in epoca neoliberale.*

Saggi di Massimiliano Nicoli, Dario Gentili, Roberto Ciccarelli e altri.

«aut aut», il Saggiatore, Milano, aprile-giugno 2015, pp. 228, *Ernesto De Martino. Un'etnopsichiatria della crisi e del riscatto.*

Saggi di Roberto Beneduce, Simona Taliani, Dorothy Louise Zinn e altri.

«aut aut», il Saggiatore, Milano, luglio-settembre 2015, pp. 228, *Con Nietzsche.*

Saggi di Pier Aldo Rovatti, Gianni Vattimo, Pierangelo Di Vittorio e altri.

«aut aut», il Saggiatore, Milano, ottobre-dicembre 2015, pp. 210, *Un matrimonio sfortunato. Derrida e l'architettura.*

Saggi di Peter Eisenman, Catherine Ingraham, Francesco Vitale e altri.

«Paideutika», Ibis, Como, XI, n. 21, 2015, pp. 174.

Saggi di Rita Fadda, Gino Capponi, Fulvio Papi e altri.

«La critica sociologica», Serra, Pisa, primavera 2015, pp. 108.

Saggi di Franco Ferrarotti, Anita Ponti, Nicola Siciliani de Cumis e altri.

«La critica sociologica», Serra, Pisa, estate 2015, pp. 110.

Saggi di Franco Ferrarotti, Maria Immacolata Maciotti, Roberto Cipriani e altri.

AA.VV., *La pietà del pensiero. Heidegger e i Quaderni neri*, a cura di F. Bencio, Aguaplano, Passignano 2015, pp. 392.

Saggi di Ángel Xolocotzi Yáñez, Sonia Caporossi, Paolo Beretta e altri.

AA.VV., *Su Peirce. Interpretazioni, ricerche, prospettive*, a cura di M.A. Bonfantini, R. Fabbrichesi, S. Zingale, Bompiani, Milano 2015, pp. 316.

Saggi di Umberto Eco, Claudio Paolucci, Giampaolo Proni e altri.

AA.VV., *Con Darwin al di là di Cartesio al seguito di Ilya Prigogine*, a cura di L. Zanzi e E. Giannetto, Hoepli, Milano 2015, pp. 654.

Saggi di Ervin Laszlo, Alberto Oliverio, Carlo Sini e altri.

Lamberto Bertolé, *Il miele e l'aceto. La sfida educativa dell'adolescenza*, Novecento, Milano 2015, pp. 216.

Educare gli adolescenti al futuro è il tema del libro. Riflessioni sulla necessità di far entrare la realtà nel mondo adolescenziale, dotandolo degli strumenti per fronteggiarla.

Paolo Biscottini, *L'immagine. Diario del silenzio*, Mimesis, Milano-Udine 2015, pp. 56.

L'immagine e la memoria come luoghi che rivestono il silenzio dilatandolo oltre i confini del tempo. Lettura conforme di alcune opere d'arte da parte del fondatore del Museo Diocesano di Milano.

Matteo Bonazzi – Daniele Tonazzo, *Lacan e l'estetica*, Mimesis, Milano-Udine 2015, pp. 182.

A partire dalle nozioni lacaniane di linguaggio e di desiderio, e poi di stile, di corpo e di lettera, gli Autori esplorano alcuni temi classici del pensiero estetico, come l'immaginario, lo sguardo e la voce. Di qui un ripensamento dei panorami dell'estetica contemporanea riletta in chiave analitica.

Suzanne Corkin, *Prigioniero del presente*, trad. it. di M.A. Schepisi, Adelphi, Milano 2015, pp. 432.

L'Autrice, celebre neuroscienziata, narra il caso del paziente amnesico H. M. L'intenso ritratto clinico è occasione per una riflessione complessiva sul problema della memoria e della personalità alla luce delle attuali conoscenze scientifiche.

Umberto Curi, *La porta stretta. Come diventare maggiorenni*, Bollati Boringhieri, Torino 2015, pp. 224.

Sulla logica binaria di ribellione e obbedienza accade da sempre il transito verso la maggiore età. L'Autore declina questo tema con una serie di analisi e di riferimenti tratti dalla tradizione filosofica, dalla letteratura e dal teatro.

Pierangelo Dacrema, *C'era una volta una scienza triste*, Jaca Book, Milano 2015, pp. 526.

La scienza triste è (secondo la definizione di Thomas Carlyle) l'economia, della quale l'Autore traccia un'analisi attuale, nel tempo in cui l'aritmetica del denaro sembra cancellare il rapporto tra pensiero e volontà. Il volume si chiude con una proposta di lineamenti di filosofia dell'economia.

Guglielmo Gallino, *Il senso e il nulla. Rispondere al nichilismo*, Rubettino, Soveria Mannelli 2015, pp. 428.

Una interpretazione della filosofia come teoria generale delle relazioni. Al centro dell'indagine le figure di Nietzsche, Whitehead e Paci, luoghi di riflessione per recuperare l'esperienza del senso.

Enrica Lisciani-Petrini, *Vita quotidiana. Dall'esperienza artistica al pensiero in atto*, Bollati Boringhieri, Torino 2015, pp. 262.

L'esperienza del quotidiano è al centro di un'analisi originale che, attraverso i linguaggi dell'arte, della letteratura, della psicoanalisi, del cinema, della musica e della moda, perviene infine al linguaggio della filosofia, nelle sue più tipiche e più alte espressioni della contemporaneità.

Carlo Alberto Parmeggiani, *Cifre narrative. Matematica e lavoro letterario*, Mimesis, Milano-Udine 2015, pp. 96.

Affinità e convergenze tra matematica e letteratura: due differenti figure del rigore e della logica che nondimeno ospitano impensate continuità e coerenze nella loro relazione feconda con la realtà.

Giacomo Petrarca, *Nel vuoto del tempo. Rosenzweig, Hegel e lo shabbàt*, Jaca Book, Milano 2015, pp. 204.

Di contro all'esperienza hegeliana della comunità, il riferimento a Rosenzweig e al riposo dello shabbàt delinea un differente modo di abitare il mondo, contraddistinto da un proprio carattere residuale e sottrattivo. Esperienza di un tempo "altro" e del suo "resto".

Massimo Recalcati, *Le mani della madre. Desiderio, fantasmi ed eredità del materno*, Feltrinelli, Milano 2015, pp. 190.

Dopo aver indagato la paternità nell'epoca contemporanea, l'Autore propone una nuova interpretazione della maternità di fronte alle difficoltà e ai cambiamenti di oggi: la cura materna resiste all'incuria del nostro tempo; la sua eredità non è quella della legge, ma del sentimento.

Emilio Renzi, *Persona. Una antropologia filosofica nell'età della globalizzazione*, ATi, Milano 2015, pp. 138.

Una genealogica antropologia della nozione di persona riletta in Mauss, Renouvier, Mounier, Maritain, Husserl, Scheler, Merleau-Ponty, Paci e in altri ancora, nella prospettiva di uno sviluppo europeo e mondiale del socialismo comunitario, perché «l'uomo non è un'idea» (A. Camus).

Marco Romano, *La piazza europea*, Marsilio, Venezia 2015, pp. 198.

La piazza in quanto costitutiva della sfera della vita collettiva. L'Autore ne indaga la dimensione simbolica e la sua metamorfosi nel tempo storico, mostrando in che senso e su quale fondamento possiamo considerare e comprendere il nostro essere cittadini europei.

Rocco Ronchi, *Zombie Outbreak. La filosofia e i morti viventi*. Textus, L'Aquila 2015, pp. 96.

I living dead ossessionano l'immaginario contemporaneo. La filosofia non li può ignorare, perché sono il rovescio speculare del Dasein: non esistono, ma "insistono", avanzando stupidamente nel deserto del reale.

Livio Rossetti, *La filosofia non nasce con Talete e nemmeno con Socrate*, Diogene, Bologna 2015, pp. 266.

Storia e preistoria della filosofia: l'Autore esamina criticamente le più tradizionali interpretazioni storiografiche che, sin dall'antichità, fanno velo a una comprensione adeguata del reale processo che ha condotto alla pratica filosofica.

Francesco Valagussa, *La scienza incerta. Vico nel Novecento*, Inschibbolet, Roma 2015, pp. 170.

Il pensiero di Vico come occasione per sondare in anteprima un terreno accidentato che verrà percorso nel Novecento, dalla filologia, dalla linguistica e dalla antropologia.